

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2009-2010
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – SEDE DI PALERMO
INSEGNAMENTO	POLITICA ECONOMICA E DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	MATERIA FACOLTATIVA
AMBITO DISCIPLINARE	ECONOMICO E PUBBLICISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	07986
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	SECS-P/02
DOCENTE RESPONSABILE	SIGNORINO RODOLFO PROFESSORE ASSOCIATO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO E-MAIL: RODOLFO.SIGNORINO@UNIPA.IT WEB-PAGE: <a href="http://www.unipa.it/~dipriv/?q=node/106">http://www.unipa.it/~dipriv/?q=node/106</a>
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	52 (48 ore di lezione ordinaria e 4 ore di esercitazione)
PROPEDEUTICITÀ	ECONOMIA POLITICA
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA III
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	ESAME ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESEMI
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ ORE 15,00 – 17,00
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MARTEDÌ ORE 10,00 -12,00

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Si riferiscono all'insegnamento e non ai singoli moduli che lo compongono.

Vanno espressi utilizzando i descrittori di Dublino

#### **Conoscenza e capacità di comprensione:**

Alla fine del corso gli studenti acquisiranno la conoscenza dei concetti chiavi e dei modelli di riferimento della teoria della politica economica e saranno in grado di comprendere le argomentazioni e dimostrazioni economiche proposte in un qualsiasi manuale universitario di livello introduttivo e intermedio.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:**

Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di sviluppare un approccio professionale al lavoro giuridico-economico e possiederanno competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel campo di studio politico-economico.

#### **Autonomia di giudizio**

Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito la capacità di raccogliere e interpretare i dati e le risultanze giuridico-economiche utili ai fini di una formulazione di giudizi autonomi e co-estensivi su tematiche socio-politiche connesse all'attività professionale politico-economica.

**Abilità comunicative:**

Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di comunicare in modo chiaro ed incisivo informazioni, idee, problematiche e soluzioni sia ad un pubblico di specialisti che di non specialisti nel campo della politica economica.

**Capacità d'apprendimento:**

Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito capacità di apprendimento sufficienti per intraprendere in piena autonomia studi ulteriori in ambito di politica economica.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

Scopo del corso di Politica Economica e dell'Integrazione Europea è quello di fornire allo studente la padronanza dei principali modelli teorici elaborati dalla teoria micro e macroeconomica contemporanea riguardo le cause e gli effetti dell'intervento statale in un'economia di mercato. Verranno enfatizzate e approfondite le implicazioni di tali modelli nei confronti del tema specifico dell'integrazione europea nonché la loro rilevanza per i cultori delle discipline giusprivatistiche e giuspubblicistiche.

	<b>POLITICA ECONOMICA E DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA</b>
<b>ORE FRONTALI 50</b>	<b>ARGOMENTI DELLE LEZIONI FRONTALI</b>
	<b>Capitolo I.</b> La politica economica e il conflitto (2 h)
	<b>Capitolo II.</b> La teoria normativa della politica economica (2 h)
	<b>Capitolo III.</b> I fondamenti dell'economia del benessere (2 h)
	<b>Capitolo IV.</b> L'individuazione degli obiettivi collettivi secondo la 'nuova economia del benessere' (2 h)
	<b>Capitolo V.</b> Gli obiettivi micro e macroeconomici (2 h)
	<b>Capitolo VI.</b> Il potere di mercato (2 h)
	<b>Capitolo VII.</b> Le politiche anti-trust (2 h)
	<b>Capitolo VIII.</b> Le esternalità (1 h)
	<b>Capitolo IX.</b> L'interdipendenza strategica come causa di fallimento del sistema di mercato (2 h)
	<b>Capitolo X.</b> I beni pubblici (1 h)
	<b>Capitolo XI.</b> I beni di merito e di demerito e le asimmetrie informative (2 h)
	<b>Capitolo XII.</b> La distribuzione del reddito e il benessere sociale (2 h)
	<b>Capitolo XIII.</b> Il welfare state (2 h)
	<b>Capitolo XIV.</b> Le politiche industriali (2 h)

	<p><b>Capitolo XV.</b> Le politiche regionali (2 h)</p> <p><b>Capitolo XVI.</b> I regimi di disequilibrio macroeconomico (2 h)</p> <p><b>Capitolo XVII.</b> I modelli di base per l'analisi macroeconomica (2 h)</p> <p><b>Capitolo XVIII.</b> La politica fiscale (2 h)</p> <p><b>Capitolo XIX.</b> La politica monetaria (2 h)</p> <p><b>Capitolo XX.</b> L'inflazione e le politiche anti-inflazionistiche (2 h)</p> <p><b>Capitolo XXI.</b> La curva di Phillips e le politiche del lavoro (2 h)</p> <p><b>Capitolo XXII.</b> Le politiche macroeconomiche in presenza di interdipendenza strategica tra governo e privati (2 h)</p> <p><b>Capitolo XXIII.</b> La bilancia dei pagamenti e i tassi di cambio (2 h)</p> <p><b>Capitolo XXIV.</b> Gli effetti delle politiche macroeconomiche in economia aperta: il modello IS-LM-BP (2 h)</p> <p><b>Capitolo XXVI.</b> Le politiche economiche nell'Unione Europea (2 h)</p>
<p><b>TESTI CONSIGLIATI</b></p>	<p><b>ROBERTO CELLINI (2011). POLITICA ECONOMICA. INTRODUZIONE AI MODELLI FONDAMENTALI, McGRAW-HILL, MILANO</b></p>